

# Arzignano a denti stretti Serve un'impresa contro la Feralpi

• **Trasferta difficile per i giallocelesti, ma Bianchini è fiducioso: «Questo gruppo ha ormai trovato autostima e convinzione»**



**Serie sì** Giuseppe Bianchini insegue un altro risultato positivo

**ARZIGNANO** Dopo la netta e convincente vittoria conseguita sette giorni fa contro l'Atalanta U23, il girone d'andata per l'Arzignano termina con la gara sul campo della Feralpisalò. Sulla strada dei giallocelesti si presenta un'altra formazione di alto rango e dunque, se il Grifo vorrà provare a continuare a muovere la classifica, dovrà gettare il cuore oltre l'ostacolo. «Contro una compagine forte come quella bresciana - dichiara il tecnico arzignanese Giuseppe Binacchini - servirà disputare un'altra prestazione importante consapevoli, al contempo, che pur riuscendo in questo non è detto che si faccia ritorno a casa con punti. Il livello delle due squadre è diverso, bisognerà quindi dare del nostro meglio sperando poi anche in qualche errore loro. Non ci attende di certo un impegno agevole ma ci presenteremo in campo con la voglia di fare qualcosa di buono».

Non si può che avallare la tesi del coach di Villaverla stando alla classifica attuale che infatti vede i leoni del Garda terzi con 32 gettoni

(dietro solo a Padova e Vicenza), forti della terza difesa meno battuta del raggruppamento a seguito delle 12 reti sin qui subite. La squadra dell'ex biancorosso Aimò Diana in casa - dove però non vince dal 15 novembre - si esprime al meglio tanto da aver totalizzato 23 gettoni conditi da 14 gol all'attivo e appena 3 al passivo. «La Feralpi è squadra solida, costruita per rimanere nei primi posti ed è reduce da un campionato di Serie B. Oltre a sapersi difendere molto bene attacca con giocatori forti alternando un bel palleggio a giocate verticali. I verdeblu sin qui in casa sono stati devastanti e hanno infatti perso pochissimi punti».

Va però anche detto che il Grifo sin qui ha dimostrato di potersela giocare con tutti e grazie anche ai 6 punti totalizzati negli ultimi 180 minuti scenderà in campo con maggior sicurezza e consape-

volezza dei propri mezzi. In sostanza, i favori dei pronostici pendono ovviamente dalla parte della Feralpi. L'Arzi non potrà contare su Rossi, Centis e Antoniazzi. A proposito del numero 20, sono attesi a giorni gli esiti degli ultimi esami per capire l'esatta entità dell'infortunio al ginocchio destro subito domenica scorsa anche se le sensazioni non lascerebbero spazio a grande ottimismo.

In ogni caso l'Arzignano non andrà sul Garda per recitare il ruolo della vittima sacrificale. «La squadra sta lavorando bene, i ragazzi hanno trovato autostima e convinzione in quello che stanno facendo, anche se ovviamente il percorso è ancora molto lungo e non si può quindi mollare. La perdita di Antoniazzi è importante, siamo tutti molto dispiaciuti ma ritengo che abbiamo armi e alternative valide per reagire».

## Le possibili formazioni



Stadio Lino Turina ore 17.30

### Feralpisalò 3-4-1-2

**Allenatore** Diana. **A disposizione** Lovato, Liverani, Verzelletti, Sina, Musatti, Kashari, Tahiri, Balestrero, Motti, Boci, Maistrello, Letizia, Pellegrini. **Squalificati** nessuno. **Indisponibili** Giudici.



### Arzignano 3-5-2

**Allenatore** Bianchini. **A disposizione** Manfrin, Zanella, Campesan, De Zen, Boccia, Benedetti, Nepi, Bordo, Di Virgilio, Stefanoni, Menabò. **Squalificati** nessuno. **Indisponibili** Rossi, Centis, Toniolo.

**Arbitro** Vailati di Crema; **Assistenti**: Andriambelo di Roma 1 e Chianese di Napoli; **Quarto ufficiale**: Bortolusi di Nichelino.

## Il difensore suona la carica

# Rossoni pronto alla prova di forza

**ARZIGNANO** «Sicuramente vincere e conquistare risultati positivi inquadra quella sicurezza che ti viene meno nei momenti di difficoltà. Abbiamo acquisito maggior consapevolezza nei nostri mezzi, sappiamo cosa bisognerà fare e come dobbiamo comportarci e sono convinto che sarà una bella partita». Così il difensore Stefano Rossoni inquadra l'ultima trasferta dell'anno solare che vedrà l'Arzignano gettare il guanto di sfida alla Feralpisalò. «Resistere e spuntarla contro una squadra di valore come l'Atalanta che a mio parere è la più forte assieme a Vicenza e Padova, è stata una gran prova di forza ma adesso ci attende un'altra sfida bella tosta in quanto affronteremo una formazione di grande qualità, che non si trova nelle prime posizioni per caso».



Il difensore Stefano Rossoni

Giunto in via dello Sport il 10 ottobre e dunque nel momento di maggior difficoltà per l'Arzignano (all'epoca ultimo in classifica con appena 4 punti dopo 8 gare assieme alla Triestina con il secondo peggior attacco e la seconda difesa più battu-

ta del gruppo) Rossoni dopo l'esordio in qualche minuto al Gardino Nalche nel derby con la Virtus Verona s'è guadagnato subito uno spazio importante nello scacchiere arzignanese, con tanto di maglia da titolare nel trio composto assieme a Milillo e Boffelli. «Appena arrivato - spiega il difensore ex Vis Pesaro - sapevo che avrei trovato una situazione un po' complicata e arrivando da un altro girone non ero a conoscenza delle potenzialità della squadra. A mio parere l'Arzignano è sempre stato vivo ma inizialmente non riusciva a trovare i risultati, pur creando tanto. Fin dalla prima settimana di lavoro mi sono reso conto che la rosa allestita era forte e che ci saremo risolti anche se non pensavo potessimo farlo già nel girone d'andata». **F. M.**